

ZONA CERAMICHE

Pedemontana: inaugurazione con polemiche.

Attacca Giuseppe Pagliani (capogruppo Pdl in Provincia): «Gli amministratori locali del centrosinistra - in primis i sindaci Mammi di Scandiano e Rossi di Casalgrande capeggiati da Vasco Errani Presidente della Regione e Sonia Masini Presidente della Provincia - si sono perduti in lunghe auto incensazioni dimenticando volutamente di ringraziare il Governo Berlusconi che attraverso Anas ha finanziato interamente la realizzazione dell'opera con un investimento di 27 milioni di euro interamente a carico dello Stato».

«E' solo a latere di questo investimento - prosegue - che la Provincia ha finanziato oltre un milione di euro per migliorare l'apposizione delle barriere fonoassorbenti, che peraltro sono già da alcuni giorni pesantemente criticate da un comitato di cittadini residenti a Dinazzano».

Gli amministratori con la volontà precisa «di non riconoscere gli enormi meriti al Governo di Popolo della libertà e Lega Nord hanno perso completamente di credibilità. A noi spetta il compito di ringraziare il Governo Berlusconi che non a caso ha portato a termine un'opera indispensabile per il territorio delle ceramiche reggiano modenese». Questa infrastruttura «renderà ancor più competitiva l'area del distretto delle piastrelle che sempre più è capitale della logistica e dei com-

PEDEMONTANA Inaugurazione con polemiche. Pagliani (Pdl) all'attacco del centrosinistra

«Quella voluta dimenticanza...»

L'opera è stata finanziata (27 milioni) dal Governo Berlusconi



merci di ceramiche prodotte in ogni angolo del mondo».

Conclude Pagliani: «Sarà nostro impegno sollecitare nelle dovute sedi la presentazione del bando per l'avvio dei lavori della Campogalliano - Sasuolo, asse autostradale questo, fondamentale per com-

pletare l'infrastrutturazione del bacino ceramico reggiano modenese, insieme al collegamento tra lo scalo merci di Dinazzano ed il costruendo scalo ferroviario di Marzaglia».

Il sindaco Mammi è d'accordo sull'importanza della Pedemontana: «Questo traccia-

to ci permette di portar fuori il traffico pesante dai centri urbani di Scandiano e Casalgrande, e di migliorare al contempo il collegamento tra Reggio e Modena, grazie al nuovo asse del distretto ceramico. È un intervento che era stato pensato quasi 30 anni fa,

e che solo oggi vede il suo compimento: in quest'ottica è necessaria una riflessione sui tempi di risposta della pubblica amministrazione sulle realizzazioni infrastrutturali, perché questo esempio serva a spronarci a fare meglio e a cercare di dare risposte ai cittadini con maggiore concretezza rispetto alle esigenze delle nostre comunità».

È giunto inoltre il momento «di portare a compimento come sistema reggiano il nodo

di collegamento tra l'ex Pedemontana e la strada statale 467, per tagliare fuori dal traffico i centri abitati di Pratisollo e Bosco: il tavolo di lavoro che è stato istituito negli scorsi mesi deve chiudersi, scegliendo il progetto più adatto a individuare un sistema ottimale per la mobilità in quest'area. Dopo questo ampio percorso, dobbiamo rispondere con la realizzazione del progetto, impegnandoci a trovare i finanziamenti necessari a realizzarlo».

L'INIZIATIVA

Libero Mancuso al Gobetti per premiare il concorso sulla strage del 2 agosto 1980

ZONA CERAMICHE

Domani presso l'istituto superiore P. Gobetti si svolgerà la premiazione del concorso di idee "Metti a punto le lancette della memoria", per ricordare Vittorio Vaccaro ed Emanuela Geraci, vittime della strage del 2 Agosto 1980 alla Stazione di Bologna, e patrocinato dai Comuni di Scandiano e Casalgrande. Sarà ospite della cerimonia di premiazione Libero Mancuso, pm coinvolto nel processo per accertare i colpevoli della strage.

Il concorso di idee, rivolto agli studenti dell'Ist. Superiore P. Gobetti è stato istituito a settembre, in occasione del trentesimo anniversario della strage, dai famigliari delle due vittime, e intende mantenere viva la memoria della strage che colpì in modo grave e di-

retto anche le comunità di Scandiano e Casalgrande.

I famigliari delle vittime hanno organizzato durante l'anno scolastico specifici incontri coi ragazzi, per approfondire fatti, testimonianze e vicende processuali che da quel 2 agosto continuano a rimanere vive nel passato e nel presente del nostro Paese.

Sono molte le classi dell'istituto Gobetti che, assieme ai loro insegnanti, hanno partecipato al concorso, producendo diversi elaborati, come saggi brevi, poesie, temi, audio-visivi. L'elaborato migliore verrà valutato da una giuria composta da due famigliari delle vittime, un rappresentante per il comune di Scandiano, un rappresentante per il comune di Casalgrande e un rappresentante per l'Istituto Gobetti. Il premio in palio è di mille euro.

SCANDIANO Si venderanno i vini e si terranno corsi di valorizzazione e approfondimento

Inaugurata la nuova sede associata all'Enoteca

SCANDIANO

Ieri è stata inaugurata la nuova sede associata all'Enoteca Regionale a Scandiano, collocata nella Rocca dei Boiardo.

L'inaugurazione è stata presieduta dal Presidente della Regione Vasco Errani che ha tagliato il nastro assieme al sindaco di Scandiano Alessio Mammi, all'assessore provinciale all'agricoltura Roberta Rivi, al presidente dell'Enoteca Regionale di Dozza Gian Alfonso Roda.

L'Enoteca regionale è un'associazione che opera dal 1970 per la promozione e valorizza-

zione del patrimonio vinicolo regionale. L'associazione conta oggi 243 associati tra produttori di vino, aceto balsamico e distillati, enti pubblici, consorzi di tutela e valorizzazione, associazioni rappresentative dei sommelier della regione.

Dopo la storica sede di Dozza, tempio del vino emiliano-romagnolo che ha saputo costruirsi una tradizione consolidata nell'ambito della promozione enologica e che al contempo "ha mescolato" per un pubblico appassionato sapori, odori, musica e arte in un connubio di qualità e capacità pro-

mozionale ad alti livelli; dopo le recenti scelte di aprire filiali sul lungomare di Riccione in un ambiente caldo, confortevole e aperto alla ricettività nazionale e straniera, a Forlimpopoli e a Castelvetro di Modena, culla di quel lambrusco grasparossa che oramai è entrato nell'immaginario collettivo come autentico biglietto da visita emiliano, oggi l'Enoteca regionale sceglie Scandiano.

La terra dei Boiardo sarà la sede reggiana dell'Enoteca regionale, grazie alla consolidata connotazione vinicola ed enologica di questo territorio che



produce Bianco Classico, Malvasia, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Lambrusco Gasparossa, ai quali si aggiunge l'importante produzione locale di Vino Spermola di Scandiano a Denominazione Comunale (DE.CO.): qui si venderanno e promuoveranno i vini dell'Emilia Romagna, si terranno corsi di valorizzazione e approfondimento.



VIANO Il ricavato in beneficenza

Gran festa del salame

VIANO

Appuntamento con la 13a edizione, della festa del salame "Valle Tresinaro" organizzato dai volontari dell'associazione "Amici del borgo" e patrocinata dal Comune di Viano.

L'appuntamento è alle 15 presso il centro polivalente (ex bocciodromo) con la consegna dei salami. Un paio di ore dopo inizierà il lavoro della giuria chiamata a scegliere i migliori prodotti dei vari norcini in competizione. Alle ore 19

tutti a tavola con gnocco fritto, salumi vari e buon vino, con la possibilità di ascoltare buona musica e ballare con l'orchestra di li-scio. A fine serata (ore 22 circa) premiazione dei primi tre classificati con medaglie d'oro.

Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto in beneficenza.